

TWO
BOLÉRO

EMIO GRECO
PIETER C SCHOLTEN

M BALLET
NATIONAL
MARSEILLE

ICK international
choreographic
arts centre
amsterdam
city company



TWO

Ideazione e Coreografia Emio Greco | Pieter C. Scholten

Luci Henk Danner

Costumi Clifford Portier

Design sonoro Pieter C. Scholten

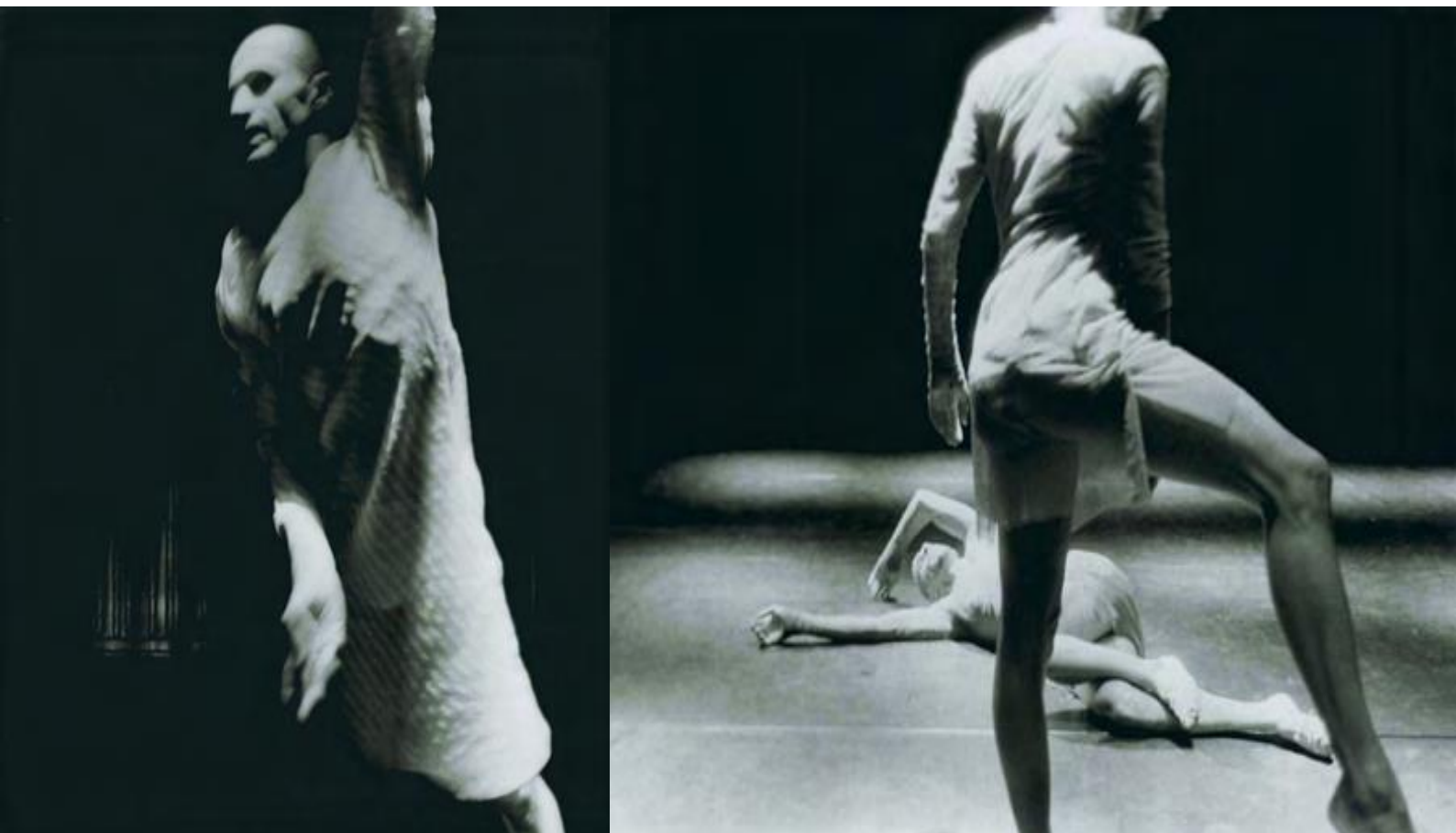
Produzione ICKamsterdam

Durata 30'

Duo

Citando un articolo apparso sulla stampa francese dedicato a Emio Greco e Pieter C. Scholten a firma di Laurent Goumarre: «È forse il tema del doppio il *fil rouge* della loro collaborazione. Una questione affrontata inizialmente con la trilogia *Fra Cervello e Movimento*, serie di due soli (*Bianco*, 1996 e *Rosso*, 1997) e culminata in *Extra Dry* (1999), duo presentato come un solo raddoppiato. La stessa questione ritorna oggi con *Two*, una creazione che riflette sul doppio a tutti i livelli.» Un duo/ duello, maschile/ femminile, in cui ciascuno riproduce il gesto dell'altro, lo accompagna o lo subisce, chissà? Uno procede, l'altro riprende il movimento. Non vi è dialogo tra i due, solo un effetto di mimetismo, come se fossero un solo corpo sdoppiato, o come dei siamesi prigionieri dei loro legami fisici e spirituali.

Questa creazione si focalizza sull'utopia della sincronicità, o sulla condivisione dello stesso movimento, nello stesso spazio e nello stesso momento. Con le rotture – o le rivolte – che ciò implica, un altro tema caro alla ricerca di Greco e Scholten.





ATER - ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA

BOLÉRO

Ideazione e Coreografia Emio Greco | Pieter C. Scholten

Luci Henk Danner

Costumi Clifford Portier

Design sonoro Pieter C. Scholten

Musica *Boléro* Maurice Ravel © Nordice B.V. / Redfield B.V

Produzione Ballet National de Marseille

Collaborazione ICKamsterdam

Per 9 danzatori

Durata 25'

Creazione 08/05/15 - Opéra de Marseille

Nel *Boléro* di Bronislava Nijinska i danzatori erano immersi in un ambiente spagnoleggiante, dove, come in una delle famose scene di *Carmen*, la tensione nasceva da una lancinante scena di seduzione tra una danzatrice del *Boléro* e gli uomini della taverna.

Emio Greco e Pieter C. Scholten hanno tralasciato l'ambientazione per concentrarsi sullo scontro tra i corpi e la musica. Seguendo il tema della loro ricerca sul "corpo in rivolta", la musica non è più una matita che disegna una storia, ma è la protagonista con la quale tutti i danzatori devono confrontarsi. La lotta tra i danzatori e il tema musicale schiacciante sembra impari, ma è innanzitutto da loro stessi, dalla risonanza che la musica provoca nei loro corpi che i danzatori devono liberarsi.

Più che una forza che travolge, la musica di *Boléro* simboleggia una lotta interiore e riflette la dualità di ciascuno. Difronte ad una linea ritmica implacabile, il corpo mostra le sue esitazioni, le sue lacerazioni, le sue aspirazioni. La sensazione di liberazione non può che nascere quando la partitura culmina in un brutale caos sonoro in cui alla fine i ruoli risultano invertiti!





ATER - ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA





... dalla stampa...

TWO

Travolgente !
La Provence

TWO / BOLÉRO

Queste due coreografie interpretate magistralmente sollevano una tempesta di applausi di grande conforto per i due nuovi direttori del BNM nel loro desiderio di perpetuare a Marsiglia lo spirito avanguardista del Balletto fondato da Roland Petit.

Sortir ici et Ailleurs

BOLÉRO

I due danzatori (...) mostrano una tale energia nella loro complessa interpretazione della relazione passionale che si prova una reale emozione (...).

Sortir ici et Ailleurs

La coreografia è implacabile e potente quanto la partitura di Ravel (...) sorprendente e pieno di humor.

La Provence

La forza della musica trascina i danzatori, che fanno alzare il pubblico in standing ovation.

EnVrak.fr

Una bella prodezza per i danzatori di cui si avverte l'intensità e l'energia (...) La danza trova il suo spazio con forza e senza mai lasciarsi soffocare (...) da questa musica dal crescendo implacabile. Allo stesso tempo atemporale e moderno questo Boléro è un successo.

Fréquence Sud





EMIO GRECO I PIETER C. SCHOLTEN



Il primo – danzatore – nato nel Sud Italia, e il secondo – regista della scena teatrale alternativa in Olanda hanno unito i loro talenti negli anni '90, facendo della loro duplice firma un'avventura coreografica.

Partendo nel 1995 dalla curiosità per il corpo e le sue implicazioni interiori, creano la loro prima opera: il solo *Bianco*, che costituisce la prima parte della trilogia *Fra Cervello e Movimento*. La trilogia è accompagnata da un manifesto artistico che si sviluppa a partire dal corpo e dalla sua logica in sette principi. Questo manifesto è la base del nuovo linguaggio che hanno creato.

Per definire il loro lavoro, la loro originalità – in cui uniscono il rigore della ricerca e la forza dell'immaginazione – hanno inventato un nuovo termine: «Extremalism».

Emio Greco e Pieter C. Scholten, sin dagli albori

della loro compagnia, battezzata EG I PC, hanno sviluppato un linguaggio contraddistinto da tensione e sincronità che attinge tanto al vocabolario classico quanto alla danza postmoderna.

La teatralità delle loro creazioni, le originali coreografie e la forza della tecnica dei danzatori, sono strettamente inquadrati nella partitura coreografica costruendo in ogni pièce enigmatiche finzioni col corpo. Il corpo, questo sconosciuto, con le sue implicazioni, sembra dunque riflesso, come se fosse l'autore medesimo di queste narrazioni, assorto, immerso in spazi inaspettati, misteriosi che la scenografia luminosa, con giochi di colore o con la monocromia contribuisce a svelare, in dialogo con le musiche.

Tra le loro creazioni più recenti: *La Commedia* (2011), *Rocco* (2011), *Passione in Due* (2012), *Double Points: Extremalism* (2012), *Addio Alla Fine* (2012), *Double Points: Verdi* (2013), *A Man without a Cause* (2013), *I Soprano* (2014), *Le Corps du Ballet National de Marseille* e *Extremalism* (2015).

Nel corso della loro carriera, Emio Greco e Pieter C. Scholten hanno ricevuto numerosi premi e riconoscimenti. Spesso le loro creazioni sono coprodotte da importanti festival o altri enti di spettacolo e vengono presentati in tournée internazionali.

Nel 2009, hanno fondato ICKamsterdam, Centro Internazionale d'arte coreografica di Amsterdam, una piattaforma interdisciplinare e internazionale per talenti emergenti o già noti.

Nominati nel 2014 alla direzione del Ballet National de Marseille, il loro comune progetto ruota attorno alla tematica del corpo, sotto diverse angolazioni: "il corpo in rivolta", ossia il posto dell'artista nella società, "il corpo del balletto", ossia la ricerca di una nuova forma di balletto contemporaneo.

BALLET NATIONAL DE MARSEILLE

Fondato nel 1972 dal coreografo Roland Petit, il Ballet National de Marseille (BNM) è stata una delle prime compagnie ad avere acquisito il titolo di Centre Chorégraphique National nel 1984 e dispone di un suo proprio luogo di produzione e di ospitalità dal 1992. La compagnia è stata



diretta in seguito da Marie-Claude Pietragalla (1998-2004) e Frédéric Flamand (2004-2013), ciascun direttore ha aperto la strada del Balletto a nuove esperienze artistiche. Dal settembre 2014, Emio Greco e Pieter C. Scholten dirigono la compagnia, iscrivendo il loro comune progetto nella continuità delle loro linee guida artistiche e del loro lavoro con l'ICKamsterdam, il centro internazionale d'arte coreografica che assieme hanno fondato ad Amsterdam. Hanno sviluppato un universo e una scrittura che attingono sia al balletto classico che alla danza postmoderna. A Marsiglia con il loro programma di attività intitolato «il corpo in rivolta», riflettono sul posto che l'artista occupa nella società e attraverso ciò che chiamano «il corpo del balletto», partono alla ricerca di una nuova forma di balletto contemporaneo.

ICKAMSTERDAM

ICK - pronunciato "Ik" (io) in olandese - è il nome della nuova casa in Olanda fondata da Emio Greco e Pieter C. Scholten, rispondendo alla comune volontà di inserire la danza al centro della vita della città.

Dal 1995 al 2009, Emio Greco e Pieter C. Scholten hanno collaborato sotto il nome di "EG | PC". Dal 2009, ICK si contraddistingue come una nuova forma organizzativa nell'ambito della creazione artistica: fondato sotto l'impulso dei due direttori e ispirato ai centri coreografici francesi, Il Centro Coreografico internazionale ICK racchiude non solo le attività di una compagnia di danza, ma anche attività a sostegno di giovani artisti e volte alla ricerca e ad azioni culturali. In Olanda, ICK è a tutti gli effetti una piattaforma per lo sviluppo dell'arte coreografica, nel 2013 ha ottenuto il titolo di "compagnia di danza della città di Amsterdam".

Attualmente, Emio Greco e Pieter C. Scholten assumono allo stesso tempo la direzione artistica di ICK e del Ballet National de Marseille, favorendo collaborazioni e scambi tra le due realtà.

